



I nter nos



Anno 12 Numero 8

10dicembre 2011

Periodico
semiserio
dell'Inter club
PADOVA
NERAZZURRA
CLUB 2000



CAMPIONE
D'ITALIA



COPPA
ITALIA



Un brutto periodo...

Vidi la mia prima partita a San Siro nel lontano (purtroppo) 12 maggio 1965 "Inter liverpool" semifinale di Coppa Campioni, così si chiamava la Champions. Da allora credo di averne perse pochissime di partite e sempre comunque ben giustificate. In questo lungo periodo ho gioito e sofferto come succede a tutti i tifosi che seguono la propria squadra, periodi felici che si alternano a periodi bui...come quello che stiamo passando ora. A poche settimane dal Natale è obbligatorio stilare un primo sintetico bilancio della stagione. Premetto di sposare appieno la nuova politica di rigore finanziario intrapresa dal club (e ci mancherebbe altro visto i tempi che corrono...). Il giudizio, però, resta severo: i risultati sono lì e parlano da soli, ma spesso non dicono tutto. Il problema è che anche il gioco espresso condanna senza appello l'Inter. Squadra lenta, senza inventiva, con la difesa perennemente in apprensione e un centrocampo compassato ed in là con gli anni. Non nascondo di cominciare a temere addirittura il peggio, visto che l'Inter non è certo abituata a lottare nelle zone basse e che in troppi continuano a parlare di rimonte clamorose e obiettivi ancora raggiungibili. La realtà, però, è diversa. Occorre pensare solo a raggiungere quanto prima una zona di classifica più tranquilla, per poi far giocare con continuità i giovani, per valutarli e capire se sono davvero da grande squadra. Solo così potremo "salvare" la stagione e impostare la prossima senza ripartire da zero. Abbiamo vinto tutto, ed ora un ciclo è finito! Non è un dramma, a patto che non si sprechino tempo ed energie inseguendo sogni perduti. Sempre e comunque forza Inter.

Notizie in breve

“Parola al tifoso”

MAH!!!

E' da qualche tempo che ho un pensiero fisso. Subito dopo calciopoli o giù di lì, il Milan finiva di acquistare, iniziando a vendere (Kakà, sheva etc.). Ricordo che Galliani diceva più o meno le cose che oggi sento dire ai ns. dirigenti. E cioè che siamo competitivi così, che è un periodo difficile per il mondo intero, e che quindi non si possono fare spese folli etc. Ma ad un tratto, diciamo dopo il favoloso TRIPLETE, le parti si invertono.

L'inter smette di comprare o meglio smette di acquistare giocatori da INTER ed il Milan invece riinizia. Io non sono tra quelli che per forza si deve spendere una montagna di soldi. Ma la cosa che mi stupisce è la confusione che regna o che perlomeno si sente. Il FPF sembra riguardare solo noi, anche se è giusto aspettare l'entrata in vigore per dare giudizi. Ricordo, (almeno se vere certe notizie) che il grande MOU l'anno del Triplete chiese alcuni giocatori, ma la società dimostrando grande capacità ne prese altri e tutti azzeccati.

Oggi invece non si indovina nemmeno sbagliando. Bisogna dare tempo ai giovani per carità, ma è sotto gli occhi di tutti che la squadra è stata costruita in modo a dir poco superficiale. Sono cose, penso che avrete sentito dire da tutti, ma non capisco perchè una squadra che vuole svecchiare rinnova un contratto ad un giocatore di 31 anni (milito).

Segue a pag 3

Notizie in breve

Non voglio buttare la croce sull'artefice del Triplete. Ma io penso che se non devi vendere allora rinnovi ma se devi vendere inizi da quelli che più avanti vai, più diventa difficile vendere.

Invece abbiamo venduto molti giovani, tra cui Balotelli. Ora sento dire "sì ma per Balotelli si era creata una situazione per cui non poteva rimanere". Per poi leggere che lo riprenderebbero sempre. Vendi Eto'o, uno che non si infortuna praticamente mai e continui a tenere gente che se fanno una partita, 10 le saltano. Sento dire che Mou ha spremuto i giocatori.

Ma perchè? Perchè per una volta siamo arrivati in fondo a tutte le competizioni? Il Barcellona sono anni che arriva, ma sembra che quando giocano si allenano. E non parlo del gioco e della qualità ma della corsa e della voglia di vincere. Arrivano voci di difficoltà economiche della famiglia Moratti, è Vero(?). Se dovesse essere vero, perchè non essere chiari. Vendi tutti i giocatori che costano un patrimonio, prendi dirigenti che capiscano di calcio e ricostruisci. Se l'udinese avesse Sneijder, Pazzini e il Capitano, vincerebbe ogni anno. Una squadra costruita con niente. Oggi su chi dovremmo ricostruire? Gli unici giovani su cui investire sono Ranocchia e Faroni, forse Cou. Ma gli altri? Su quali? Con Mou avrebbe la società agito allo stesso modo? Non credo proprio.

Ma il punto è proprio questo, TROPPI PERCHE'!!!

Notizie in breve



L'angolo di Claudio...

“Io non sono sportivo...
sono solo tifoso dell'Inter

FACCIAMO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE...

Mi riconosco tantissimi difetti, tranne uno: quello di essere un voltagabbana. Insomma, non sono solito salire sul carro del vincitore, né cambiare idea per convenienza. Visto che le cose, tra sabato e mercoledì, sono di nuovo precipitate, adesso sarebbe troppo facile attaccare Moratti, Ranieri e la squadra, come fanno purtroppo tanti interisti. Intendo invece ribadire alcuni concetti, dei quali continuo ad essere convinto. Innanzitutto la questione dell'allenatore. Io sono stato tra quelli che ha tifato per l'esonero di Gasperini, che non ho mai ritenuto un allenatore da Inter. E quando si è trattato di sostituirlo, proprio su queste pagine ho sostenuto come Ranieri fosse la persona più adatta per farlo. Avevamo bisogno di un “normalizzatore”, di un allenatore di buon senso, che tornasse a far giocare la squadra con i moduli collaudati e che schierasse i giocatori nei loro ruoli naturali. E questo Ranieri ha fatto. La ripresa c'è stata: in campionato abbiamo vinto qualche partita, seppur stentando, e in Champions ci siamo qualificati come primi con una partita d'anticipo. E comunque, anche volendo, c'era sulla piazza uno meglio di lui? Alzi la mano chi sarebbe disposto ad affidare l'Inter a un Ballardini, un De Canio, o qualche altro allenatore da quattro soldi.

Certo, Ranieri non è nemmeno l'allenatore che ci può far fare il salto di qualità. Questo lo sapevamo tutti, e io per primo. Ranieri, infatti, ha sempre dato il meglio di sé quando c'era da risollevarle le sorti di una squadra in crisi. Se nella sua carriera ha vinto così poco, un motivo ci sarà. E il motivo l'abbiamo visto sabato e mercoledì: in campo non c'è traccia di un nuovo schema di gioco, di una sovrapposizione che mandi qualcuno a crossare dalla linea di fondo, di una “finta” che mandi al tiro un centrocampista che si inserisce, di una punizione calciata diversamente, di uno schema su calcio d'angolo. Insomma Ranieri non dà nessun “valore aggiunto”. Ma questa non è una novità: tutte le sue squadre hanno sempre giocato così.

Notizie in breve

A noi serviva un “notaio” che rimettesse le pedine al loro posto, condizione necessaria affinché la squadra si riportasse su livelli accettabili. Con Gasperini, invece, saremmo sprofondatai.

Per quanto riguarda i giocatori, anche lì non ho cambiato idea. Ho già avuto modo di sottolineare come la nostra squadra abbia un'età media altissima, e i vari giovani (Obi, Alvarez, Coutinho, etc.) non siano dei fenomeni. Sento dire che bisogna ringiovanire la squadra, ma è più facile dirlo che farlo. Intanto, ribadisco che dopo il triplete non fosse giusto smantellare la squadra, “cacciando” in malo modo giocatori che hanno fatto passare l'Inter alla storia. Va bene che il calcio è un business, ma avevamo anche un piccolo debito di riconoscenza verso i vari Zanetti, Cambiasso, Stankovic, Milito. Lo so, negli ultimi tempi Milito è irriconoscibile, forse è un giocatore finito, ma ho ancora negli occhi il filotto Roma-Siena-Madrid dell'anno scorso, e la mia bocca proprio si rifiuta di far uscire anche un solo sibilo di disapprovazione verso di lui. Ho troppo rispetto per chi mi ha fatto vivere alcuni dei più bei momenti della mia vita.

D'altra parte, non si può rimanere ancorati al passato in eterno. E' ora che i senatori della nostra squadra capiscano che non potranno giocare titolari per sempre. Spero che, come dire..., non “approfittino” del nostro debito di riconoscenza per “pretendere” di rimanere tutti all'Inter fino a 40 anni. Mi dispiacerebbe che si creassero delle situazioni antipatiche, con giocatori messi in disparte che mugugnano e magari mettono tensione nello spogliatoio. Mi dispiacerebbe che la società fosse costretta a “cacciare” anche uno solo degli eroi di Madrid. Quindi spero che il necessario processo di “rifondazione” della nostra squadra avvenga senza traumi, per nessuno.

E nel frattempo che facciamo? Bene ragazzi, è meglio guardare in faccia la realtà. Per andare in Europa League, dobbiamo terminare il campionato davanti a una tra Juve, Milan, Udinese, Lazio, Napoli. Secondo me non sarà facile. Vincere la Champions? Ma dai... Ecco perché, forse, non converrà scapicollarci per finire sestì in campionato, che è come arrivare decimi. In Europa League ci va anche la vincitrice della Coppa Italia... pensiamoci...

Claudio Saccardi



Buonumore

Un sorriso prima della partita

Il tenemte all'appuntato dei carabinieri:

- vada in banca a chiedere le quotazioni dei bot.

Passa un'ora, due ore, tre e l'appuntato non torna. Il colonnello si affaccia alla finestra e vede l'appuntato è sdraiato, in costume, nel giardino a prendere il Sole.

- appuntato, ma non le avevo detto di andare in banca?

- Certo superiore che ci sono andato!

- E allora non poteva venire a darmi la risposta?

- **E' stato il direttore a dirmi che dovevo prendere il "sole 24 ore"**

.....

FONOGRAMMA N.1059

DA MINISTERO INTERNO - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE AT COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI MESSINA. Stop.

Giungono notizie presunto sisma, sospetto epicentro vostra zona. Stop. Calcolare danni arrecati da movimento tellurico et controllare scala Mercalli. Stop. Rispondere infine stesso mezzo riportando gradi esatti. Stop. Raccomandasi max urgenza. Stop.

RISPOSTA FONOGRAMMA N.1059

DA COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI MESSINA AT MINISTERO INTERNO - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE. Stop.

Identificato finalmente SISMA. Stop. Trattasi di SISMA GIUSEPPE FU GAETANO, nato a Napoli il 6/4/1945 et qui residente. Stop. Noto pregiudicato per reati contro patrimonio et persona. Stop. Per quanto riguarda EPICENTRO non risulta nel nostro elenco anagrafico n. in quello dei comuni vicini. Stop. Potrebbe trattarsi, se c'è stato errore nella vostra battitura telegrafica, di BEPI CENTRO, conosciuto et stimato maestro elementare. Stop. Il movimento tellurico non ha provocato alcun danno perché questa locale caserma tiene sotto controllo tutti i movimenti, compresi quelli politici, sindacali e religiosi. Stop. Non abbiamo potuto controllare la scala del sig. MERCALLI perché lo stesso si è allontanato dal suo domicilio et è sconosciuto suo attuale recapito. Stop. Per noi Carabinieri i gradi sono gli stessi di prima: io sono appuntato et mio collega Carabiniere semplice. Stop. Ora però dobbiamo andare perché qui c'è stato un terremoto della madonna. Stop.

Cruciverba

CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	■	8	9	10	11	12	13	14
15							■	16						
17							■	18						
19				■	20		21		■	22				
	■		■	23				■	24					
■	25	■	26				■	27			■		■	
28		29				■	30			■	31	■	32	
33					■	34			■	35		36		
37					38		■	39		40				
41							■	42						
43							■	44						

ORIZZONTALI: 1 Uno fu Isaia - 8 Si praticava con le sanguisughe - 15 Lo ama Aida - 16 Vivace ballo d'altri tempi - 17 I sudditi di Pirro - 18 Laterizio - 19 Privi di affezioni - 20 Rifugio di animali selvatici - 22 Isola della Sonda - 23 Il pesce detto anche vopa - 24 Posta a breve distanza - 26 Lo fanno due calze - 27 Regnava a Venezia - 28 Può essere da letto - 30 Elegante ricevimento - 33 Uno stomaco dei ruminanti - 34 Un comune del Veneziano - 35 Ridotta all'obbedienza - 37 Mezzi galleggianti - 39 Un incarico provvisorio - 41 Stupida, scema - 42 Aggettivo per un alcol - 43 Ben ventilate - 44 La capitale di Cipro.

VERTICALI: 1 Vi si infila la spina - 2 Ortaggio anemico - 3 Altro nome di Wotan - 4 Li accende l'autista - 5 Il sangue nei prefissi - 6 Una copertura - 7 Un formaggio - 8 Il carico del mulo - 9 Parità nelle ricette - 10 Barella - 11 Il gambero di mare - 12 I pori delle piante - 13 I Galli di Brenno - 14 Una è *Iris* - 21 Sigla di Napoli - 23 Un feudo - 24 Lo sono i mezzi aerei - 25 Rivestire di un metallo rossastro - 26 Messe sulla bilancia - 27 Il vecchio nome del Golfo di Urabá - 28 Quella d'Oro circonda Palermo - 29 La madre di Ovidio - 30 Gran Turismo - 31 Il pilota Capirossi - 32 Uno Stato oceanico - 34 Tutela autori ed editori (sigla) - 35 Un'isola della Cicladi - 36 Gatti - 38 Sigla del tritolo - 40 Vizio nervoso.

TREdiFIORI

IL NUOVO CONCEPT STORE
DEDICATO AL VERDE

TI ASPETTIAMO

Via Dei Borromeo 3 | Padova

TEL | +39 373 7515247

ORARI DI APERTURA

mattino MA>DO 9.30-13.00

pomeriggio MA>DO 16.00-19.30

www.tecverde.it



Inter club Padova Nerazzurra

Tel. & Fax: 049681671

E-mail: info@padovanerazzurra.it

www.padovanerazzurra.it

info@padovanerazzurra.it